

Emicrania: principali comorbidità in funzione dell'intensità e della frequenza degli attacchi

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica

H. San Raffaele Resnati, Milano

Buse DC, Reed ML, Fanning KM, Bostic R, Dodick DW, Schwedt TJ, Munjal S, Singh P, Lipton RB.
Comorbid and co-occurring conditions in migraine and associated risk of increasing headache pain intensity and headache frequency: results of the migraine in America symptoms and treatment (MAST) study

J Headache Pain. 2020 Mar 2;21(1):23. doi: 10.1186/s10194-020-1084-y

Valutare la correlazione tra frequenza mensile e intensità dell'emicrania e comorbilità associate: è questo l'obiettivo dello studio coordinato da Dawn C. Buse ed espressione, fra gli altri, dell'Albert Einstein College of Medicine, New York, e della Mayo Clinic a Phoenix, Stati Uniti.

Il lavoro è stato condotto:

- nel contesto del **Migraine in America Symptoms and Treatment (MAST) Study**, una survey prospettica condotta via web su soggetti colpiti da almeno un attacco di emicrania al mese nei tre mesi precedenti, e soggetti sani;
- su **21 comorbilità** cardiovascolari, neurologiche, psichiatriche, respiratorie, dermatologiche, del sonno e con dolore;
- correggendo i dati per le principali variabili demografiche.

Questi, in sintesi, i risultati:

- lo studio ha coinvolto **15.133 casi** (73.0% donne, 77.7% di etnia bianca, età media 43 anni) e **77.453 controlli** (46.4% donne, 76.8% di etnia bianca, età media 52 anni);
- i soggetti affetti da emicrania hanno **una probabilità significativamente maggiore** di soffrire di insomnia (OR 3.79 [3.6, 4.0]), depressione (OR 3.18 [3.0, 3.3]), ansia (OR 3.18 [3.0, 3.3]), ulcere gastriche e sanguinamenti gastrointestinali (OR 3.11 [2.8, 3.5]), angina (OR 2.64 [2.4, 3.0]) ed epilessia (OR 2.33 [2.0, 2.8]);
- **l'intensità del dolore** corrella maggiormente con patologie infiammatorie (psoriasi, allergie), disturbi psichiatrici (depressione, ansia) e disturbi del sonno (insonnia);
- la **frequenza degli attacchi** corrella con un maggior rischio di comorbilità in generale, e in particolare di ulcere gastriche, sanguinamenti gastrointestinali, diabete, ansia, depressione, insomnia, asma, allergie e febbre da fieno.